

N. 38506



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: CLEO DALLE 5 ALLE 7 (Cleo de 5 à 7)



mt. 2342

Produzione: ROME-PARIS FILMS

2161

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Cleo, una bella-ragazza bionda, si reca a consultare una chiromante. Il significato delle carte é oscuro, la veggente ha intravisto la malattia. Cleo-scoppia a piangere, pallidissima e preoccupata lascia la stanza. In un caffè si incontra con l'amica e governante Angèle alla quale comunica il risultato della visita alla chiromante. Circondata dalla confusione e dal chiacchierio del caffè, Angèle cerca di distrarre Cleo. Per la strada osservano le vetrine, Cleo entra in un negozio di cappelli, li prova, si ammira allo specchio, é compiaciuta della sua bellezza, la sua civetteria la distrae per un momento. La padrona la riconosce: Cleo é una famosa cantante. Felici le due donne raggiungono in taxi l'appartamento di Cleo. Dovrebbero arrivare dei musicisti. Invece arriva l'amante di Cleo ed essa lo riceve allungata nel suo grande letto di legno scolpito, avvolta in una sontuosa vestaglia. Cleo si lamenta del suo stato, ma l'amante non ha tempo a disposizione per prenderla sul serio. Infine arrivano i musicisti: Bob é un buffone, dice stupidaggini, scherza, ride, finché Cleo innervosita si mette a urlare. Si rende conto della sua solitudine, dell'indifferenza dell'amante, della meschinità del pianista, dell'egoismo della governante. Decide di uscire sola. Vestita di nero passeggia per le strade, entra in caffè, sceglie dal juke box un suo disco, ma di fronte all'indifferenza generale esce e va a trovare un'amica in uno studio di scultura. Dorothee, l'amica, ha finito di lavorare, montano su una vecchia auto e vanno a trovare il fidanzato di Dorothee che lavora come operatore in un cinema. Gli portano alcune bobine ed assistono alla proiezione di un film comico. Dorothee rompe uno specchio: é un brutto presagio, Cleo ha paura. La paura aumenta quando si trova ad essere spettatrice di un incidente mortale per la strada. Le due donne si separano. Cleo si avvia verso il parco Montsouris. Si lascia avvicinare da un giovane solda-

- 2 OTT. 1962

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

15 OTT. 1962

p. c. c.
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

f.to Lombardi

dato in licenza. Una strana confidenza si stabilisce tra i due: Cleo confessa al giovane di aver paura di essere ammalata di cancro, infatti é in attesa del responso del medico per quella sera. Trema in attesa dell'ora fatidica ; é cosí che il soldato si offre di accompagnarla all'ospedale. Sembra nascere un dolce sentimento di intimità che preclude all'amore . Ma le circostanze drammatiche ridimensionano l'amore allo stato di amicizia. Il responso del medico non é del tutto rassicurante , ma Cleo non ha piú paura . Non si sente piú sola.

Regia di AGNES VARDA

Interpreti: ~~S~~ORINNE MARCHAND- ANTOINE BOURSEILLER - DOMINIQUE DA
VRAY - DOROTHEE BLANK - MICHEL LEGRAND - JOSE LUIS DE
VILALLONGA - LOYE PRYEN - RENEE DUCHATEAU - LUCIENNE
MARCHAND - SERGE KORBER - ROBERT POSTEC -

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

